



Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Relazione del Tesoriere sulla gestione ai sensi dell'allegato B L. n.2/1997

Il bilancio di Possibile per l'anno 2025 si chiude in attivo, con un avanzo d'esercizio di 52.321,85 euro, in continuità con la gestione oculata dei fondi a disposizione del partito che ci caratterizza dalla nostra fondazione.

L'avanzo di esercizio è dato da un aumento importante dei proventi della gestione caratteristica, che ammontano a 350.501,40 euro, in aumento di più di 50.000 euro rispetto al 2024.

La maggior parte delle entrate deriva sempre dalla destinazione del 2 per 1000 attraverso il codice S36 da parte dei contribuenti. Per la prima volta nella nostra storia i ricavi dal 2x1000 superano i 300.000 euro (305.966,52 euro, per la precisione), con 27.141 persone che lo hanno devoluto a Possibile. Le ringraziamo per aver scelto di fare questo piccolo gesto di sostegno e supporto. Come ricordiamo sempre, non abbiamo grandi finanziatori o fondazioni alle spalle e il sostegno di ognuna e ognuno di loro è fondamentale per lo svolgimento delle attività del partito.

La quota media è di circa 11 euro pro capite, in linea con gli anni precedenti e inferiore alla media nazionale delle donazioni del 2x1000 (14,69 euro), a dimostrazione di un sostegno che riceviamo soprattutto dalle persone con redditi più bassi e da quelle più giovani.

Sono di 26.445,00 euro i proventi delle quote associative annuali, in crescita rispetto ai 24.590,00 euro del 2024: un piccolo aumento che conferma la tendenza dell'anno scorso, quella di un partito che in questi anni ha consolidato la sua presenza e il suo radicamento, con un turn-over più basso delle persone che si iscrivono.

A queste due voci si aggiungono 12.012 euro di contribuzioni da persone fisiche, in aumento del 30% rispetto al 2024: l'anno scorso ci eravamo ripromessi di puntare di più sulle donazioni e iniziano a vedersi i primi risultati, anche se su questo versante si continua a poter fare di più.

Rimane ferma l'assenza di contributi di parlamentari. Si segnalano però 6.000 euro di contributi da parte di associazioni, partiti e movimenti politici, derivanti dall'elezione di Giulia Marro come Consigliera Regionale in Piemonte.

Le uscite sono sostanzialmente in linea rispetto al 2024, con una flessione di circa 5.000 euro che deriva da una piccola diminuzione delle spese per il personale. Le spese per le campagne elettorali (che ci hanno visti impegnati a Genova, Pordenone, Cernusco sul Naviglio, Taranto e nelle regionali di Campania, Veneto,



Puglia, Toscana e Marche), per lo svolgimento di eventi nazionali in presenza e per il sostegno agli eventi e alle iniziative organizzate dai comitati locali sono stabili.

Tra gli eventi più significativi svoltisi in presenza segnaliamo la tradizionale due giorni del Politicamp a Reggio Emilia, che anche quest'anno ci vedrà impegnati il 13-14 giugno 2026, le tappe del Dragtivism Tour organizzate insieme all'attivista e host di Drag Race Italia Priscilla, gli eventi organizzati per i referendum su lavoro e cittadinanza, che ci hanno visti protagonisti nei primi sei mesi del 2025, e la serie di laboratori ed eventi organizzati dal gruppo transfemminista di Possibile Esagerat3, che ringraziamo per l'impegno.

Anche quest'anno il bilancio che andiamo a votare come da statuto viene consegnato alla Commissione preposta con certificazione della società di revisione Ria Grant Thornton s.p.a., con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia n.8, con la quale abbiamo instaurato un rapporto pluriennale di collaborazione.

1. ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'evento principale, come da tradizione, è stato il "Politicamp", tenutosi sempre ai Chiostrì della Ghiara di Reggio Emilia il 28-29 giugno 2025: un incontro chiamato "La resistenza continua", come la nostra tessera 2025, che ha visto alternarsi sul palco momenti di riflessione culturale e approfondimenti tematici e che ha visto la partecipazione delle nostre attiviste e dei nostri attivisti in alcuni tavoli per la revisione e l'aggiornamento del nostro programma, un lavoro che sta proseguendo anche quest'anno sotto il coordinamento del Comitato Scientifico Nazionale del nostro partito, in preparazione alle prossime Elezioni Politiche.

Il 28 gennaio 2025 è stata organizzata a Torino la terza tappa del Dragtivism Tour, promosso in collaborazione con Mariano Gallo (in arte Priscilla) come risposta agli sconsiderati attacchi della destra italiana al DragTivism Jr. europeo finanziato dal programma Erasmus+. Il 23 marzo 2025 il Dragtivism è arrivato a Napoli, al Teatro Instabile, in un evento condotto da Priscilla, Gianmarco Capogna e Andrea Laerte Davide. Il 26 settembre si è svolta una tappa in Brianza. L'impegno del Dragtivism Tour, che ha già visto due nuove date nel 2026 a Venezia e Palermo, proseguirà anche dopo la pubblicazione di questa relazione.

Nel corso dell'anno si sono tenute varie lezioni della scuola di politica "Le cause perse", riservata a iscritte e iscritti: il 29 gennaio con il titolo "NO CPR", tenuta dalla campagna Accoglienza Possibile, il 12 febbraio "Strumenti e democrazia digitale" con Flavia Marzano, il 26 febbraio alle 20.30 sui cinque referendum su lavoro e cittadinanza con Luca Chierici e Francesca Druetti, il 12 marzo con la campagna Palestina Possibile, il 22 aprile sui Decreti Sicurezza con l'avv. Cesare Antetomaso dei Giuristi Democratici, il 5 luglio con la campagna "Ma quale casa?".



Nella seconda parte dell'anno si è tenuta la scuola di formazione "Caro, sei maschilista", organizzata dal gruppo di lavoro Esagerat3 all'interno degli eventi finanziati attraverso il cosiddetto "Fondo per la partecipazione delle donne in politica". Il corso si è svolto in quattro lezioni tenute da Karen Ricci, autrice, podcaster, consulente specializzata in Comunicazione e Gender Studies. La prima lezione è stata tenuta l'8 ottobre con il titolo "Sistema di genere", la seconda il 15 ottobre con il titolo "Come pensiamo?", la terza il 22 ottobre con il titolo "Nostra responsabilità", il 29 ottobre la quarta con il titolo "La collettività".

All'interno degli eventi organizzati attraverso lo stesso fondo, si sono tenute le seguenti tappe dell'Esagerat3 Tour:

- 21 ottobre, a Torino, con il titolo "Non solo parole. Combattere il sessismo attraverso il linguaggio"
- 20 novembre, a Carmagnola, con il titolo "Sorelle: abbattere i muri. Il femminismo decoloniale tra cura e rivoluzione"
- 22 novembre, a Padova, con il titolo "Lotta transfemminista: cosa resta dopo il rumore?"
- 30 novembre, a Padova, con il titolo "Beyond species, beyond gender"
- 2 dicembre, a Milano, con il titolo "Famiglie in movimento"
- 9 dicembre, a Torino, con il titolo "Lavori di un certo genere"
- 19 dicembre, a Reggio Emilia, con il titolo "Desiderio Ribelle"

2. SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI EX ART. 11 L. N. 515/1993 E

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI

Nel corso dell'anno solare 2025 Possibile ha contribuito alle campagne elettorali per le elezioni amministrative a Pordenone, Genova, Taranto, Cernusco sul Naviglio e Riva del Garda, che hanno visto la presenza di candidate e candidati iscritti al partito. Ha poi contribuito alle campagne elettorali per le elezioni regionali nelle Marche, in Toscana, in Puglia, in Veneto e in Campania, per candidature iscritte o sostenute dal partito.

Possibile non ha ripartito risorse a livello di strutture territoriali del partito, supportando direttamente l'attività dei propri comitati finanziando o contribuendo a finanziare eventi e iniziative debitamente messe a bilancio.

3. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI

Nel corso dell'anno solare 2025, pur avendo fruito della destinazione del 2 per 1000, Possibile non ha effettuato ripartizioni tra i livelli politico organizzativi.



4. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Come precisato nella nota integrativa, Possibile non detiene alcuna partecipazione societaria e non possiede, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria, o interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio Possibile non ha acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

5. LIBERE CONTRIBUTIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA.

Con riferimento al terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni e integrazioni, vengono di seguito indicati i soggetti che nell'anno 2025 hanno fatto pervenire alla nostra Associazione libere contribuzioni per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta":

n. 1 - Benedetta Rinaldi (Sesto San Giovanni, Mi, 10/04/1984) Contributo erogato: 740 euro (in data 29/01/2025) (per conto di Associazione Passi nella Storia)

n. 2 - Sinistra Italiana Piemonte Contributo erogato: 1.500 euro (in data 18/03/2025)

n. 3 - Tarquilio Paola (Firenze, 12/02/1963) Contributo erogato: 500 euro (in data 23/06/2025)

n. 4 - Sinistra Italiana Piemonte Contributo erogato: 1.500 euro (in data 08/07/2025)

n. 5 - Sinistra Italiana Piemonte Contributo erogato: 1.500 euro (in data 15/10/2025)

n. 6 - Sinistra Italiana Piemonte Contributo erogato: 1.500 euro (in data 31/12/2025)

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se non la partecipazione alla campagna elettorale per il Referendum Costituzionale sulla Giustizia, in cui il nostro partito ha contribuito alla vittoria del no. Per questa tornata referendaria sono stati in ogni caso spesi fondi in misura minore rispetto a quella del 2025.

È avvenuta una riorganizzazione delle figure che si occupano della logistica della spedizione delle tessere e dei gadget, che garantirà il corretto svolgimento delle suddette attività. La contestuale dismissione di un magazzino in affitto porterà un piccolo risparmio di risorse economiche nel corso del 2026.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE



Già l'anno scorso avevamo parlato del partito come di una comunità "in consolidamento": il tesseramento non ha più un turn-over massiccio come negli anni fino al 2024, e l'andamento dei primi mesi del 2026 confermano questa tendenza, con una progressione delle iscrizioni pressoché identica a quella dell'anno scorso.

La sfida più grande a livello di comunicazione (tema strettamente legato a quello del reperimento di risorse economiche) è rappresentata dallo stop alle sponsorizzazioni politiche voluto da Meta e da Google. La mancata possibilità di far circolare a pagamento i contenuti sul tesseramento, sul 2x1000 e sulle piccole donazioni rappresenta un'incognita importante che va tenuta in considerazione. Il buon risultato fino a questo momento della campagna di tesseramento (che è stata svolta principalmente attraverso newsletter e whatsapp) è un buon segnale che però non può farci rilassare, e per questo chiediamo ai comitati uno sforzo di passaparola rispetto alla campagna del 2x1000, stampando il materiale informativo e diffondendolo anche dal vivo.

I social, in ogni caso, continuano comunque a rappresentare un canale fondamentale e in continua crescita.

Uno sforzo maggiore andrà fatto anche nella riorganizzazione di alcuni comitati, perché la voce di Possibile arrivi in tutte le regioni e le province d'Italia, e allo stesso tempo nella valorizzazione di quelli già presenti e forti. Questo potrà essere fatto con uno sforzo di tempo ed economico che chiaramente dipenderà dalla possibilità di contare su un flusso di entrate costante e adeguato anche in futuro.

Vogliamo inoltre dedicare tempo alla formazione delle persone che animano i comitati locali, affiancando alla formazione tematica quella sulle modalità di lavoro interne, sulla gestione di una campagna elettorale, sull'organizzazione di manifestazioni e banchetti.

Nel 2026 non sono previste elezioni di carattere nazionale. Per il turno di amministrative del 24-25 maggio siamo presenti con il nostro simbolo nelle liste in molti comuni e ringraziamo di cuore le persone che si sono messe a disposizione per rappresentare i nostri valori e le nostre idee nella loro comunità. Continuare a rafforzare la presenza istituzionale di Possibile come fatto in questi anni è fondamentale per essere più incisivi nei territori dove viviamo. Oltre a una sezione del sito di Possibile dedicata all'attività istituzionale e consiliare in cui raccogliere e diffondere le risorse a disposizione delle persone elette (che invitiamo tutte e tutti a consultare e ad arricchire ulteriormente con la condivisione di campagne, mozioni, pratiche utili), vogliamo implementare ulteriormente lo scambio e il confronto tra elette ed eletti e la formazione della nostra classe dirigente.

Sappiamo inoltre che un passaggio fondamentale sarà quello relativo alle prossime elezioni politiche, che si avvicinano, e a cui dobbiamo arrivare preparati. Tornare ad avere una rappresentanza diretta in Parlamento, dopo questi ultimi anni, sarà fondamentale non solo per far sentire la nostra voce nei luoghi più alti della nostra Repubblica ma anche per la tenuta gestionale ed economica del partito. Per farlo, investiremo in ciò che sappiamo fare meglio: le nostre idee (e ringrazio tutte le persone che animano le campagne nazionali tematiche del partito, che stanno già lavorando a un aggiornamento del nostro programma) e chi può rappresentarle.



Come già ricordato in altre occasioni, tutto questo prevede un impegno organizzativo ed economico che sarà sostenibile solo con l'impegno di tutta la comunità.

Intanto, il genocidio in Palestina non si è fermato; la disuguaglianza economica che porta i ricchissimi del pianeta a essere sempre più ricchi mentre il resto della popolazione fatica a permettersi di soddisfare i propri bisogni primari (casa, salute, un futuro certo) non smette di allargarsi; il costo della vita aumenta, anche a causa delle guerre che devastano interi popoli e territori; i diritti delle donne, delle persone lgbtqi+ e delle minoranze marginalizzate vengono attaccati frontalmente da governi che vogliono smantellarli. Le destre al potere parlano senza nessun imbarazzo di remigrazione e di deportazione, mentre i migranti continuano a morire nel Mediterraneo e alle frontiere dell'Europa. E le uniche risposte del nostro governo sono la propaganda e un aumento della repressione rappresentato plasticamente dal susseguirsi di decreti sicurezza uno più soffocante dell'altro.

In questo contesto, l'occasione creatasi con la vittoria del no al referendum sulla giustizia e il segnale che è arrivato dalla sconfitta di Orbàn in Ungheria (per citare i due esempi più clamorosi delle ultime settimane) non possono essere sprecati.

Noi continueremo a fare la nostra parte, con le nostre attività e sostenendo (anche economicamente) realtà e associazioni in cui ci riconosciamo e con cui continuiamo a fare rete. Con le mani libere, grazie a chi ci sostiene.

Il Tesoriere

Marco Vassalotti